

Gesù Vivente in Maria

Bollettino mensile di formazione e informazione + N° 43, novembre 2021 + Associazione Maria, Regina dei Cuori



**«Alzati, rivestiti di luce,
Montfort in Asia e Oceania»**

p. 24

Anno Missionario Continentale
dell'Asia e dell'Oceania, 2022



Centri dell'Associazione

Indabo za Mariya (I fiori di Maria)



**Di Fratel Jean Chrysostome
Rurangirwa, FSG,
Direttore dell'Associazione
Maria Regina dei Cuori
in Ruanda**

*Ecco il rapporto annuale del
gruppo spirituale "Indabo za
Mariya" (I fiori di Maria) per
l'anno 2020. Questo gruppo fa
parte dell'Associazione Maria
Regina dei Cuori.*

1. Breve storia

Fu in seguito alle apparizioni della Vergine Maria, "Madre del Verbo", a Kibeho-Ruanda (28/11/1981-28/11/1989) che nacque il gruppo Indabo za Mariya. Nel Natale del 2004, una cristiana di Kigali, la signora Emerita Mukayiranga, ha avuto l'idea di fare delle visite mensili a Kibeho, luogo delle apparizioni della Vergine Maria "Madre del Verbo" e ha proposto la sua idea ad altri. Da allora, sono stati organizzati dei pellegrinaggi a Kibeho, tranne in questo periodo di Covid-19.

In un momento in cui i primi membri del gruppo stavano celebrando la Messa di ringraziamento nel loro primo anniversario dei pellegrinaggi a Kibeho, padre Anastase Nzabonimana, allora parroco di Kacyiru, consigliò loro di trovare una spiritualità mariana che potesse rafforzarli in questo cammino di fede. Fu lo stesso abate Anastase a chiedere ai Fratelli di San Gabriele di accompagnare questo gruppo. Dopo la loro preparazione, ventisei (26) membri hanno fatto la loro consacrazione a Gesù per mezzo di Maria secondo il metodo di san Luigi Maria Grignion de Montfort, il 26 febbraio 2006.

Il gruppo spirituale Indabo za Mariya (I fiori di Maria) è stato costituito come centro ruandese dell'Associazione Maria Regina di Cuori l'8 dicembre 2009.

L'11 febbraio 2010, Fratel Jean Chrysostom Rurangirwa, Fratello di San Gabriele, è stato nominato animatore spirituale del gruppo.



2. Coordinamento

Emerita Mukayiranga è la coordinatrice (presidente).

“

Nel Natale del 2004, una cristiana di Kigali, la signora Emerita Mukayiranga, ha avuto l'idea di fare delle visite mensili a Kibeho, luogo delle apparizioni della Vergine Maria "Madre del Verbo" e ha proposto la sua idea ad altri. Da allora, sono stati organizzati dei pellegrinaggi a Kibeho, tranne in questo periodo di Covid-19.

3. Formazione

Insistenza sui seguenti temi:

- a. Chiamata a vivere la vocazione alla santità comune ad ogni battezzato;
- b. Appello a fare "famiglia" all'interno della famiglia carismatica;
- c. Costante richiamo ai grandi temi della spiritualità monfortana: Missione, Croce, Gesù Sapienza incarnata, Maria.
- d. Pellegrinaggi;
- e. Messaggio di Maria Madre del Verbo consegnato a Kibeho;
- f. Tema ecclesiale di attualità (Riconciliazione, Laudato Sì, Fratelli Tutti);
- g. Cammino di preparazione alla consacrazione.

4. Richieste:

- a. Per conoscerci meglio, vorremmo avere visite di formazione a casa nostra, da parte dei responsabili dell'Associazione Maria Regina di Cuori;
- b. Bisognerebbe studiare come promuovere la conoscenza reciproca dei gruppi che costituiscono l'Associazione Maria Regina di Cuori attraverso lo scambio di esperienze reciproche;
- c. Individuare un segno distintivo (sigillo) per tutti i membri dell'Associazione.

5. Attività di gruppo nel 2020

In generale, la vita del gruppo spirituale "Indabozza Mariya" (I Fiori di Maria) durante quest'anno 2020 è stata interrotta dalla pandemia di COVID-19.

Anche se alcuni membri affermano di aver approfittato del periodo di isolamento forzato per riflettere e pregare di più a livello personale, bisogna ammettere che la vita comunitaria di tutto il gruppo è stata notevolmente influenzata da questi momenti difficili causati dal Covid-19.

Tra le attività interrotte da questa pandemia ci sono:

- a. I pellegrinaggi mensili che il gruppo "I Fiori di Maria" ha fatto in ogni ultima domenica del mese al santuario di Nostra Signora di Kibeho.
- b. Riunioni fisiche (assemblee generali, riunioni di diversi commissioni, riunioni di comitati e altri).
- c. La preparazione della consacrazione a Gesù per mezzo di Maria per i nuovi membri e il rinnovo della consacrazione per gli altri.
- d. Attività sociali all'interno e all'esterno del gruppo (ad es. visitare i pazienti negli ospedali o nelle case, visitare i membri di gruppi in lutto o altri casi sociali ...)

Anche se queste attività sono state impedito nel loro corso normale e abituale, bisogna riconoscere che i membri del gruppo non si sono arresi completamente.

Nel sociale, un minimo servizio è stato organizzato e svolto da piccoli gruppi nel rispetto delle misure adottate dalle autorità per evitare il contagio e la diffusione del Covid-19. Quindi ci sono state visite ai membri che erano nel bisogno.

“

*Per conoscerci meglio, vorremmo avere
visite di formazione a casa nostra, da
parte dei responsabili dell'Associazione
Maria Regina di Cuori.*

“

*Anche se queste attività sono state impedito
nel loro corso normale e abituale, bisogna
riconoscere che i membri del gruppo non si
sono arresi completamente.*

A livello spirituale, i responsabili, in particolare spirituali (Cappellano, Fratello Animatore Spirituale, Presidente...) hanno cercato di fare tutto il possibile per mantenere il gruppo nello spirito di preghiera, specialmente durante il periodo di lockdown totale.

Un esempio: uno dei cammini spirituali del gruppo è il pellegrinaggio che si fa ogni ultima domenica del mese, al Santuario di Nostra Signora di Kibeho. Tuttavia, date le misure sanitarie adottate dalle autorità del paese, compresa la limitazione dei viaggi, sia all'estero che all'interno del paese, il gruppo non è stato in grado di continuare a fare (fisicamente) questi pellegrinaggi. Ma non ha abbandonato la buona abitudine di questa preghiera comune. La commissione incaricata della spiritualità ha fatto in modo che questa preghiera/abitudine non si perdesse. I responsabili di questa commissione hanno utilizzato i social network (compreso Whatsapp) per continuare a mantenere questo legame attraverso la preghiera. Così, ogni ultimo sabato del mese (il giorno prima del pellegrinaggio), i responsabili di questa commissione hanno comunicato a tutto il gruppo il programma del pellegrinaggio.

Così ogni membro avrebbe potuto seguire il programma da casa, ma in una nuova atmosfera di comunione spirituale nonostante la distanza. E' nell'unione dei cuori che i membri trascorrevano le giornate delle ultime domeniche del mese (giorni normalmente dedicati ai pellegrinaggi).

Durante questo periodo di lockdown (principalmente quello parziale), il gruppo "I Fiori di Maria" ha intrapreso altre attività come:

- a. Trasmissioni su Pacis TV (canale della Chiesa cattolica in Ruanda) condotte dai membri del gruppo.
- b. Insegnamenti per i membri del gruppo per mantenerli nella preghiera (insegnamenti dati dai responsabili spirituali: il cappellano, il fratello animatore spirituale ...).
- c. Altre comunicazioni, via Whatsapp, volte a compensare la mancanza di incontri abituali.
- d. A livello delle diverse parrocchie, i membri hanno potuto riunirsi in preghiera. Le intenzioni di preghiera erano quasi le stesse in tutti i gruppi, cioè: preghiere per i malati (specialmente quelli del Covid-19), preghiera per il mondo intero (soprattutto per fermare la pandemia di Covid-19), senza dimenticare le intenzioni universali del Santo Padre.

All'inizio di ottobre 2020, c'è stato un leggero allentamento riguardo il viaggio (in autobus) all'interno del paese che ha permesso ad alcuni membri del gruppo "I fiori di Maria" di fare un pellegrinaggio, il 7 ottobre 2020 (festa di Nostra Signora del Santo Rosario), al santuario di Kibeho. E da allora, in seguito all'apertura ufficiale dei luoghi di culto, altri gruppi, in piccoli numeri, hanno potuto riprendere i pellegrinaggi come si faceva ogni domenica.

Per quanto riguarda la consacrazione, non poteva svolgersi come previsto, ma è stata un'opportunità per i nuovi arrivati di maturare meglio la loro preparazione e la loro decisione pur continuando a prepararsi interiormente.

Gli incontri con molti membri non hanno avuto luogo, ma sono state fatte importanti comunicazioni tramite i social network (in particolare Whatsapp). Le riunioni dei comitati sono state ridotte ma non completamente abolite. I membri del comitato, se non numerosi, hanno continuato a comunicare per telefono e si sono incontrati appena le condizioni lo hanno consentito.

Ma va notato che attualmente, dagli ultimi mesi del 2020, la situazione è migliorata e i gruppi ristretti (ad es. i responsabili delle commissioni e del comitato) possono riunirsi per discutere di questioni urgenti. Qui possiamo citare l'esempio dell'incontro del 15/11/2020 presso i Fratelli di San Gabriele, per preparare la festa dell'anniversario delle apparizioni di Kibeho.

Insomma, è in queste condizioni che i membri del gruppo "I Fiori di Maria" continuano a svolgere le loro attività ringraziando Dio per questo barlume di speranza che spunta all'orizzonte, sperando che tutto torni alla normalità, che questa pandemia sia sconfitta e che si possano rifare le riunioni plenarie come prima.

LISTA Y'INDABO ZA MARIYA: 2006: 26;
2007 : 8; 2008 : 11; 2009 : 13; 2010 : 10; 2011 :
10; 2012 : 6; 2013 : 13; 2014 : 9; 2015 : 5; 2016 :
3; 2017 : 2; 2018 : 12; 2019 : 10.

Totale: 138 membri. ■







**Di Padre Jean Claude
RAMANDRAIVONONA,
Direttore dell'Associazione
Maria Regina dei Cuori del
Madagascar**

«Associazione Marie Regina dei Cuori» dal Madagascar

1. STORIA E MEMBRI

a). Storia

Con i Padri Claude BOICHUT e Carlo BERTON, la signora Mi RAKOTOARISOA Robinson Claudine Romaine ha ricevuto aiuto per il suo viaggio cristiano ad Andraisoro-Antananarivo. Aveva avuto una buona preparazione dai Padri e fu in grado di entrare nell'Associazione Monfortana, grazie all'appoggio ricevuto. Nel 1990, era sotto la guida spirituale di Padre Claude Boichut.

1990 - 2000: Ci siamo preparati spiritualmente, con diversi Padri monfortani; tra gli altri con Padre Carlo BERTON.

2 marzo 2002: Primo incontro ad Andraisoro con Padre Crescent RAFAMANTANTSOA. Eravamo già in 82, 40 coppie e due single.

2 febbraio 2003: L'Associazione è nata a Taomasina. Fu dunque in quell'anno, nel mese di settembre 2003, più precisamente dall'8 al 14 settembre, che si tenne un'assemblea generale composta dalle tre Congregazioni, vale a dire le Figlie della Sapienza, i Fratelli Monfortani di San Gabriele e la Compagnia di Maria, sotto il tema: "Amare, vivere e proclamare insieme la Sapienza". I membri aumentarono di numero, ma non erano regolari. Abbiamo sempre mantenuto fissa questa data dell'incontro ogni due anni, a settembre, dopo l'esame di maturità.

Dal 4 al 7 novembre 2005: Assemblea Generale ad Antananarivo, presso le Figlie della Sapienza. Il tema scelto è stato: "il ruolo dei laici nella Chiesa e la povertà secondo Montfort".

12 settembre 2006: l'impegno è stato più accentuato perché otto membri erano regolari ad Andraisoro. Abbiamo avuto la prima consacrazione a Gesù per mezzo di Maria.

Dal 3 al 9 settembre 2007: Assemblea Generale a Mahajanga, presso i Fratelli Montfort di San Gabriele. Il tema era "Vita e sapienza cristiana, laici e croce".



Dal 14 al 21 settembre 2009: Assemblea Generale a Mahanoro con le Figlie della Sapienza. Il tema era: "Signore, insegnaci a pregare - Il ruolo della Beata Vergine Maria nella storia della salvezza del mondo".

In quel momento, abbiamo preso la decisione che ogni Congregazione avrebbe dovuto ospitare una simile Assemblea e non solo le Figlie della Sapienza e i Fratelli Monfortani di San Gabriele.

Avevamo quindi notato la mancanza di interesse per i nostri incontri da parte della Congregazione della Compagnia di Maria. Così arriva l'accoglienza ad Anivorano, presso la sede pastorale di quest'ultima, nel 2011.

Dal 5 al 12 settembre 2011: Assemblea Generale ad Anivorano presso la SMM. Il tema era: "Carisma e spiritualità monfortana. La Croce secondo Montfort".

Dal 28 agosto al 4 settembre 2013: Assemblea Generale a Fandriana, presso le Figlie della Sapienza. Il tema era: "Il battesimo secondo Montfort, la fede e le sette attuali, la vita cristiana e la povertà". Erano presenti i superiori di tre congregazioni, era la prima volta.

2015: Tricentenario.

Dal 5 al 12 settembre 2016: Chiusura del tricentenario a Mahajanga, luogo di lavoro dei Fratelli di San Gabriele, durante il quale sono stati 6 i nuovi membri tamataviani che si sono presentati per la consacrazione: tre venivano dalla parrocchia di Santa Therese a Salazamay e tre del Sacro Cuore di Antanambao V, per non parlare del rinnovo della Consacrazione.

I temi sono divisi in base all'età dei partecipanti: misericordia, spiritualità monfortana e la biografia del Padre de Montfort... Se, all'inizio, l'impegno dei sacerdoti o dei padri della Compagnia di Maria era minore, dopo Mahajanga c'è stato un risveglio di interesse e la partecipazione si è moltiplicata con un impegno serio. Di conseguenza, l'adesione è aumentata, specialmente ad Andraisoro.

Per l'anno 2019, l'assemblea generale non si è potuta tenere, a causa del programma scolastico del Madagascar; ma si prende nota di un'assemblea dell'Associazione Maria Regina dei Cuori (AMRC): si è svolta a Salazamay, Toamasina, dal 29 ottobre al 1 novembre 2019, in occasione dei voti perpetui di due monfortani.

Quindi dal 29 ottobre al 1 novembre 2019: Soggiorno Monfortano per i laici o l'AMRC a Salazamay, Toamasina. Fu ufficialmente, a quel tempo, che l'Associazione fu riconosciuta con il nome: "Associazione Maria Regina dei Cuori (AMRC) o Fangavagna Montfortana in malgascio (FMM)".

21 marzo 2020: l'arrivo del COVID-19.

b). I membri in quel momento:

Andraisoro: 20; Antsobolo: 50; Toamasina: 52;
Brickaville: 19; Maromia: 16.

Totale: 157 membri.

Gli statuti sono già elaborati, ma bisogna aspettare di spiegarli a tutti i soci, a causa del covid-19, e precisare l'elenco dei soci.

2. ATTIVITÀ

- a. Formazione
- b. Dettagli sull'identità dell'Associazione;
- c. Conoscere e comprendere Montfort;
- d. Approfondimento delle opere di Montfort quali: VD, AES, SM;
- e. Collegare l'AMRC con la Chiesa (parrocchia locale);
- f. Re-insistenza sulla vita del Battesimo, Maria e la Croce;
- g. Ricordo dei momenti forti;
- h. Rosario dei membri, a turno, una volta al mese;
- i. Soprattutto per Andraisoro e Antsobolo, pratica di un pellegrinaggio, con lunghe camminate e rosario comune, durante la Quaresima, terminando sempre con la Via Crucis;



- j. Impegno pastorale, come la catechesi, per ogni membro;
- k. 2004-2007: Catechesi e approvvigionamento alimentare per i detenuti. Ma purtroppo questa catechesi si è dovuta interrompere a causa della limitata e difficile accessibilità all'interno del carcere. Ma l'attività di gruppo e di raccolta è potuta continuare. E per il momento, solo la casa della carità ne ha beneficiato, anche durante questo covid-19;
- l. Sostegno fornito ai giovani postulanti di Andraisoro-Antananarivo attraverso un contributo mensile e anche attraverso operazioni di rinforzo di cassa, annualmente, per Toamasina, per i pre-postulanti.
- m. Massima volontà possibile da parte di tutti: ad esempio, la giustizia esige di reagire contro la corruzione e di aiutare le persone a conoscere la verità sui malefici del carcere. C'è anche la CARITAS. D'ora in poi, sosteniamo i giovani monfortani nella formazione (postulanti) ad Antananarivo;
- n. Riunirsi in occasione di un evento molto sentito, come i voti perpetui, il sacerdozio o il diaconato;
- o. Unione nel lutto o nella gioia;
- p. Durante il covid-19:
 - ° Sensibilizzazione a distanza dell'Associazione e della vita cristiana;
 - ° Unità nella sventura;
 - ° Sessioni di preparazione per i soci che si avvicinano al rinnovo e impegni diretti;
 - ° Celebrazione delle festività, in modo semplice, per ogni entità o gruppo;
 - ° Contatti da mantenere saldi, nonostante ogni eventuale impedimento;
 - ° Corrispondenza supportata da notizie e informazioni, nonché dal rapporto con il direttore spirituale.

3. PROGETTI FUTURI

- a. Incontro dei rappresentanti di ogni provincia; è già in fase di elaborazione;
- b. Edizione e pubblicazione del libro "Segui Gesù Cristo con Maria", tradotto in malgascio;
- c. Edizione e pubblicazione dello statuto contenente l'elenco dei soci; in attesa di avere, allo stesso tempo, le spiegazioni per i membri.

4. SFIDE

- a. Raduno dei membri, in un unico luogo, per una migliore condivisione. Sappiamo che un problema finanziario potrebbe sicuramente mettere a rischio questo progetto;
- b. Aumentare il numero dei soci, sapendo d'altronde che le rigide direttive dei Vescovi impediscono la doppia integrazione dei membri di un'altra Associazione.



5. PROBLEMI RISCONTRATI

a. Problemi finanziari e difficoltà nel trovare orari di incontro regolari;

b. Il rapporto tra laici e religiosi, in occasione delle feste e dell'elaborazione di programmi e incontri;

c. Esiguo numero di incontri tra i membri, a causa della pandemia di Covid-19;

In alcune attività, la motivazione dei membri diminuisce, ad esempio per la recita delle Lodi, ogni sabato mattina. Sono sempre gli stessi, tra i più attivi, che si presentano e partecipano;

e. Problemi di comunicazione nelle attività, valutando, in base alla differenza di standard di vita e conoscenza tra le persone;

f. Problema di motivazione ad aderire di alcuni nuovi membri.



“

Aumentare il numero dei soci, sapendo d'altronde che le rigide direttive dei Vescovi impediscono la doppia integrazione dei membri di un'altra Associazione

6. PADRE SPIRITUALE

Ne abbiamo già alcuni come a Tamatave, ma non ancora confermati. Lo stesso per Antananarivo: Andraisoro ne ha uno, già attivo, a differenza di quello di Antsobolo che fa ancora gli studi teologici (scolastici). Per Maromamy e Brickaville: non c'è nessuno. Ma il Padre Direttore, P. Jean Claude, è ancora attivo per tutto.

7. DESIDERIO DI:

a. Formazione internazionale;

b. Relazione corrispondente all'inter-paese della stessa lingua

c. Edizione del nostro libro: "Seguite Gesù Cristo..." tradotto in malgascio così come lo Statuto contenente la nostra lista. ■





LA GIOIA DI FERMARSI, CONDIVIDERE E VIVERE LA PAROLA DI DIO



Di P. Bala Showri, SMM

L'autore di questo articolo, P. Bala Showri, è un predicatore itinerante che proclama la Buona Novella, affidandosi alla Divina Provvidenza per il suo sostentamento. In questa condivisione, il missionario indiano monfortano esprime il suo amore per la Parola di Dio che gli rivela, tra l'altro, il mistero del Verbo incarnato vivente in Maria. Condividerlo è come un sermone, pieno del fuoco commovente dello Spirito Santo.

Portato su ali d'aquila, sono rimasto affascinato alla vista della Sua maestosità e semplicità, della Sua gloria e bellezza. Ho assaporato l'emozionante presenza di Dio, il suo amore e la sua pace, il giorno stesso in cui mi ha chiamato ad essere uno strumento della Sua missione e del Suo regno. Ho iniziato il mio viaggio spirituale con la fame e la sete che avevo di Dio. Per questo motivo, ho fatto un passo di mille miglia tra la mia città natale a Visakhapatnam, Andhra Pradesh, e la città di Bangalore nel Karnataka, nel sud dell'India. L'altopiano del Deccan è circondato da catene di colline, ghat e laghi, nel mezzo della città giardino di Bangalore (il "Deccan Plateau" è il grande altopiano dell'India meridionale tra i Ghati occidentali e i Ghati orientali). La città è stata onorata da molti insegnanti illuminati e maestri spirituali che hanno condiviso la loro esperienza illuminata e liberatoria con altri Cercatori di Dio che sono venuti in città.

All'inizio del 1974 sono entrato nel Seminario dei Missionari di Montfort, Maria Bhavan, Bangalore, per rispondere alla chiamata di Dio. Ad accogliermi sono stati gli ardenti e visionari missionari italiani: P. Attilio Corna SMM, P. Michele Angelo Corna SMM. Successivamente, siamo stati raggiunti da P. Mario Belotti SMM e P. Isidoro SMM. Per guidare i giovani nella loro ricerca spirituale nella Compagnia di Maria si è aggiunto un altro sacerdote semplice, gentile, umile e santo, P. Donald Macdonald SMM, della Provincia della Gran Bretagna.

Fu durante il mio noviziato che P. Donald, il mio maestro di noviziato, ha piantato il seme del Verbo incarnato nel mio cuore. Ogni volta, iniziava i suoi discorsi spirituali con una preghiera basata sul Libro di Isaia 50:4. Si legge: "Il Signore mio Dio mi ha dato il linguaggio dei discepoli, affinché io possa, con una sola parola, sostenere gli esausti. Ogni mattina, egli risveglia il mio orecchio affinché, come discepolo, io possa ascoltare". Una parola del genere doveva mettere radici e crescere in me.

Dopo la mia ordinazione, mi sono messo al servizio della Congregazione e della Chiesa locale servendo il popolo di Dio. Mentre ero Rettore nel 1994 a Guru Mandir, Mysore, mi sono liberato per un periodo per partecipare a un ritiro a Potta, Kerala.



Il ritiro era basato totalmente sulle Sacre Scritture. La Parola di Dio mi ha ispirato, il suo potere e il suo messaggio mi hanno portato a raggiungere altri angoli dell'India meridionale. Il fuoco della Santa Parola di Dio e dello Spirito Santo ardeva in me.

Le parole di San Luigi di Montfort dalla Preghiera Infocata per chiedere i missionari colpivano costantemente il mio cuore e il mio spirito. San Luigi Maria non dice in PI 17: "... quando ispiri il tuo Spirito in loro, essi vengono ristorati e il volto della Terra è rinnovato. Manda questo Spirito che consuma tutto sulla terra per creare sacerdoti che bruciano con questo stesso fuoco e il cui ministero possa rinnovare la faccia della Terra e riformare la tua Chiesa"?

Da allora in poi, ho voluto proclamare ciò che il Signore mi aveva ispirato nelle parole e nelle azioni, in Gesù Cristo, attraverso le mani di Maria e sulle orme di san Luigi Maria di Montfort. Ho cominciato allora ad andare di villaggio in villaggio, come predicatore missionario, itinerante.





Nel libro del profeta Amos, 8, 11, leggiamo: **"Ecco, i giorni — oracolo del Signore in cui manderò la carestia sulla terra; non sarà fame di pane, né sete di acqua, ma fame e sete di ascolto delle parole del Signore".**

La crescita, lo sviluppo, i problemi quotidiani e la sofferenza umana, nello scenario globale, sono cambiati dal 1970 ai giorni nostri. La tecnologia e lo sviluppo hanno cambiato l'ambiente, nel bene e nel male, ma le dinamiche sono sempre le stesse: dall'origine dell'uomo, c'è questo grande desiderio di fame e sete della Parola di Dio.

Ho lavorato nella Diocesi di Mysore per 10 anni, nelle missioni della Diocesi di Kurnool per altri 10 anni, nella diocesi di Srikakulam per 5 anni. Ho reso servizio alla comunità a Mysore per 3 anni e poi, con il sostegno del Vescovo Raja che era allora Superiore Provinciale dei Missionari Monfortani, ho ripreso la mia missione di predicazione itinerante nelle Diocesi di Andhra Pradesh e Karnataka.



Secondo i racconti evangelici, un'energia esce da Gesù quando guarisce i malati e scaccia i demoni. La luce si irradia dal suo corpo e dalle sue vesti quando viene trasfigurato sul Monte Thabor. Fu in un'esplosione di energia che morì: "Ma Gesù, pronunciando un grande grido, spirò" (Marco 15, 37). Questa stessa energia appariva evidente negli Atti degli Apostoli e nelle Lettere Paoline in cui lo Spirito si manifesta nei doni di guarigione, profezia e sapienza che scaturiscono dalle persone carismatiche. Ma la più grande energia, il dono più grande, è l'amore (1 Corinzi 13, 1). Dio è amore (1 Giovanni 4, 8). La Parola è amore. La Parola è energia vivificante e amorevole.

“

La tecnologia e lo sviluppo hanno cambiato l'ambiente, nel bene e nel male, ma le dinamiche sono sempre le stesse: dall'origine dell'uomo, c'è questo grande desiderio di fame e sete della Parola di Dio.

Ho camminato come missionario, annunciando Gesù Signore alla gente, nelle città e nei villaggi, in ogni stagione e fuori stagione, nei bei tempi, nei tempi difficili e nei mesi della pandemia. Nulla può ostacolare la parola, "nulla può separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù nostro Signore" (Rm 8, 39).

Con la potenza del Signore Gesù risorto e della Sua Parola, che è viva e creativa, il missionario viene paragonato a una lampada e a una luce (Proverbi 6, 23; Salmi 119, 105), a un seme vivo e incorruttibile (1 Pietro 1, 23), alla pioggia e alla rugiada (Deuteronomio 32, 2), al miele (Salmi 119; 103). Nella tradizione cristiana orientale, si parla di "energia vitale".

Maria, nostra madre con il suo "SI" completo e totale e il suo abbandono alla volontà di Dio, loda e glorifica Dio nel Magnificat. In primo luogo, Maria canta di una LIBERAZIONE MORALE in cui Dio benedice gli umili. Gesù disse: "Beati i miti, perché erediteranno la terra" (Mt 5, 5). In secondo luogo, Maria canta di una LIBERAZIONE SOCIALE in cui Dio benedice i poveri. Gesù disse: "Beati voi poveri, perché il regno di Dio è vostro" (Luca 6:20). Infine, Maria canta di una LIBERAZIONE ECONOMICA in cui Dio benedice gli affamati. Gesù disse: "Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati" (Luca 6, 21).





San Luigi di Montfort dice che Maria è "il Paradiso di Dio" e "l'eco ammirevole di Dio" (SM 19, 21). Maria ci ha donato il Figlio di Dio, il Verbo incarnato, per essere la risposta alla nostra sete e fame di Dio che porta la liberazione dai nostri desideri, lotte e bisogni. Durante i miei meravigliosi viaggi, ho vissuto tutto questo e posso testimoniare. Se si ha bisogno di pace, speranza, gioia, amore, libertà, guarigione e forza, è solo GESÙ la risposta e nessun altro nome.

Ho visto nelle mie missioni parrocchiali, nella mia predicazione itinerante nelle comunità, nelle famiglie, agli angoli delle strade e nella condivisione della fede tante cose: Gesù per i perduti è vita; per i confusi, è verità; per i deboli, è potere e forza; per i turbati è pace; per i solitari, è amore, guarigione e conforto; per gli affamati, è il pane della vita; e per gli assetati, è la fonte di acqua viva. Egli è il SANTO DI DIO; e la Madre Chiesa ci invita a "UNA VOCAZIONE UNIVERSALE ALLA SANTITÀ" (LG 40), e ad essere LE TRASPARENZE VIVENTI DI GESÙ.



“

Se si ha bisogno di pace, speranza, gioia, amore, libertà, guarigione e forza, è solo GESÙ la risposta e nessun altro nome.



Poiché Gesù ci ha dato un esempio lampante (Gv 13), venite senza esitazione a servire il nostro Dio, come dice la Scrittura: **"Siate santi per me, poiché io, il Signore, sono santo e vi ho separati dagli altri popoli, perché siate miei"** (Levitico 20, 26). Dio ha scelto ognuno di noi: "Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo" (Isaia 43, 4). NON ABBANDONATE E NON ASPETTATE DI VENIRE A DIO. Dio ti ama, non importa dove ti trovi e quale sia il tuo stato, VIENI A GESÙ. In tutto ciò che facciamo per DIO SOLO, Dio stesso dice: "Verrò in persona a darvi riposo" (Es 33, 14).



San Luigi Maria di Montfort aggiunge: "Se abbiamo Maria in noi una volta, abbiamo facilmente e in breve tempo attraverso la sua intercessione la Divina Sapienza. Maria è, tra tutti i mezzi per avere Gesù Cristo, il più sicuro, il più facile, il più breve e il più santo" (AES 212). La nostra cara Madre Maria è con noi nel nostro cammino spirituale e dice: "Qualunque cosa vi dica, fatela" (Gv 2, 5). **LEGGERE, STUDIARE E PREGARE** la Parola Divina (VD 25). Gesù è l'autore di tutte le grazie. **RICEVETE IL SACRAMENTO DELLA SANTA EUCARISTIA E IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE E ADORATE GESÙ NEL SANTISSIMO SACRAMENTO.** I Padri della Chiesa chiamano Maria, il Tabernacolo della Divinità. **RECITATE IL ROSARIO IN FAMIGLIA:** "Una famiglia che prega insieme, resta insieme", dice P. Patrick Paton.

Dio ci assicura: "Non temete: io sono con voi; non siate turbati: io sono il vostro Dio. Vi rafforzo; sì, vi aiuto, vi sostengo con la mia mano vittoriosa" (Isaia 41, 10).

Vi auguro ogni bene, di fare bene ogni cosa, come Gesù (Mc 7,31-37), di camminare ancora più lontano. Con San Paolo, il leone di Dio, professo: "Ho creduto, ecco perché ho parlato" (2 Corinzi 4, 13). Dio vi benedica! ■

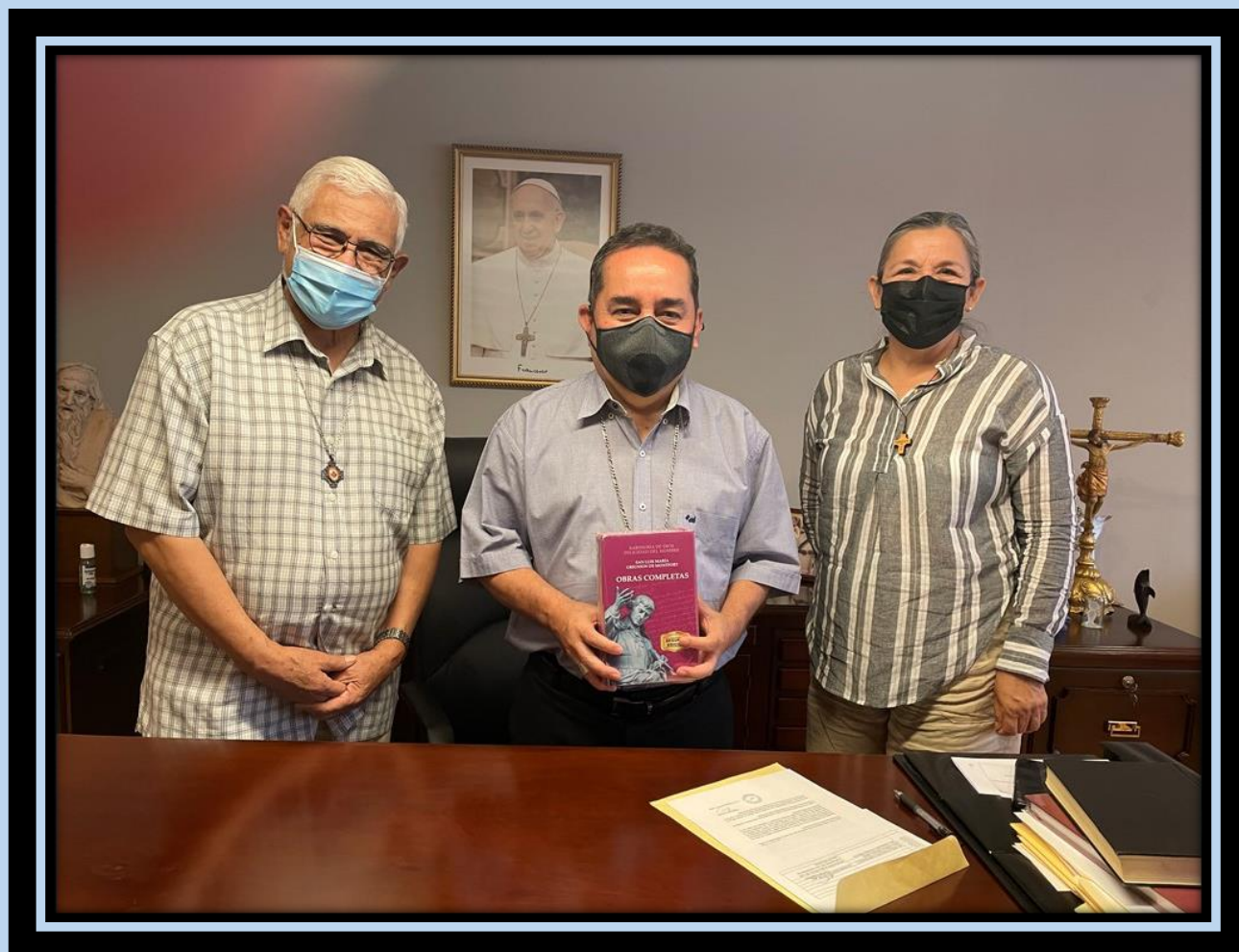


Incontri

INCONTRO CON IL VESCOVO DI TAMPICO (MESSICO), E NOMINA DEI DIRETTORI SPIRITUALI DALL'ASSOCIAZIONE MARIA REGINA DEI CUORI



Di Margarita Flores Orduña (Messico)



P. Joël, Il Vescovo José Armando e la Signora Margarita

Tampico Tamaulipas, maggio 2021

Cari fratelli e sorelle, un cordiale saluto.

Sono Margarita Flores Orduña, associata monfortana, ho l'opportunità di condividere con voi la visita al nostro Vescovo José Armando Álvarez Cano, Vescovo della Diocesi di Tampico, per consegnare la lettera di saluto di P. Luiz Augusto Stefani, Superiore Generale dei Missionari Monfortani, e il libro delle Opere Complete del Padre de Montfort, che Padre Jorge Enrique Gonzalez e Padre Gabriel Riveros SMM ci hanno gentilmente inviato. È un regalo così prezioso!

Abbiamo avuto un breve incontro con il nostro Vescovo per raccontargli la felice notizia della prossima fondazione della Società di Maria nella diocesi di Ecatepec, sperando che l'evangelizzazione in Messico porti molti frutti per intercessione di Nostra Signora di Guadalupe. "Benvenuti" Padri José Luis Romero Sandoval, Padre Francesco Castria, Padre Giuseppe Amore. (SMM) nella diocesi di Ecatepec.

Il nostro Vescovo ha ritenuto opportuno nominare P. Joel Alanís Tinoco come direttore spirituale dell'Associazione Maria Regina di Cuori e P. Juan José Aguilar Fabian come vice direttore spirituale.

Ringraziamo Dio per questo. Ringraziamo anche Maria, La Santissima Madre di Dio, per tutte le grazie ricevute, sperando di rimanere laici fedeli al servizio della Chiesa nei vari ministeri che ciascuno esercita, approfondendo così un cammino di spiritualità monfortana.



P. Joël e il Vescovo José Armando

Caro Padre Luiz Augusto grazie per tutto il vostro sostegno e contate sempre sulle nostre preghiere. Grazie anche a Padre Arnold Suhardi, grazie per esservi dedicati ai consacrati monfortani associati della nostra diocesi.

Saluti fraterni,
Margarita Flores Orduña ■

La sig.ra Margarita e il P. Juan



L'11 ottobre 2021 la signora Margarita ha informato gli Associati Monfortani della Parrocchia del Buon Pastore della Diocesi di Tampico del ricevimento dei loro certificati di consacrazione. Nella foto c'è anche padre Zeferino Acuña Betancourt.



Lettera del Superiore Generale della Compagnia di Maria
o del Direttore Internazionale degli Associati Montfortani

Roma, 25 novembre 2021



**P. Luiz Augusto
STEFANI, SMM**

«Àlzati, rivestiti di luce, Montfort in Asia e Oceania»

*Anno Missionario Continentale dell'Asia
e dell'Oceania, 2022*

Cari Confratelli e Associati Monfortani,

L'Anno continentale per l'Africa e il Madagascar (2021) non è ancora terminato. Durante le visite ai paesi di questo continente, i membri del Consiglio Generale hanno constatato il profondo lavoro e l'entusiasmo dei Missionari Monfortani, attraverso la loro vita apostolica. Le liturgie molto vivaci con canti, musiche, danze, applausi, ecc., hanno confermato la vita divina nei partecipanti alle diverse celebrazioni, che hanno coinvolto anche noi. L'accoglienza, gli scambi, i dialoghi con diverse persone incontrate in questo continente hanno risvegliato, non solo in noi che lo abbiamo visitato, ma anche nei confratelli e nelle popolazioni dell'Africa e del Madagascar, il desiderio di camminare insieme verso un futuro migliore, pur tra le varie sfide che si presentano.

Tenendo sempre nel cuore e negli occhi il calore e i colori di questo Anno Continentale, ancora in corso, in Africa e Madagascar, **dal 2022 si chiede a tutta la Congregazione di concentrarsi sulle Entità Monfortane stabilite in Asia e Oceania.** In questi due enormi continenti, la Piccola Compagnia di Maria ha quattro entità: **India, Indonesia, PNG e Filippine.**



I nostri membri in Asia e Oceania

Sebbene l'India e l'Indonesia siano due grandi Entità per la nostra Compagnia, sono tuttavia molto modeste nel loro continente, o anche nel loro paese, rispetto a molte altre Congregazioni. Questa "piccolezza" è qui intesa naturalmente in termini numerici dei Confratelli e di impatto con il lavoro apostolico, molto "discreto", svolto da queste Entità. In una situazione simile, le parole di Montfort non mancheranno di confortare i nostri Confratelli di queste due continenti. **«Non temete affatto, piccolo gregge, poiché a Dio, vostro Padre, è piaciuto darvi il regno. Non abbiate paura, anche se naturalmente avreste tutto da temere...»** (Agli Associati della Compagnia di Maria, 1).



Secondo le statistiche, al momento della stesura di questa lettera, si deve rilevare che **l'India** ha 65 sacerdoti, 2 vescovi, 35 scolastici, 4 novizi e 4 prenovizi. Mentre **l'Indonesia** ha 71 sacerdoti, 1 fratello di voti perpetui, 2 scolastici di voti perpetui, 66 scolastici di voti temporanei, 4 fratelli di voti temporanei, 15 novizi e 16 postulanti. La **Papua Nuova Guinea**, da parte sua, conta 12 sacerdoti, 1 vescovo, 1 fratello di voti perpetui. Per essere ancora più precisi, va detto che in PNG i missionari provengono da varie entità: 5 confratelli dall'India, 7 dall'Indonesia, 1 dalle Filippine e 1 dal Madagascar. Oggi questa Delegazione Generale conta 5 postulanti; 3 scolastici di voti temporanei, di cui 2 inviati dalla Delegazione generale dell'Africa francofona. Le **Filippine** hanno 18 sacerdoti, 1 fratello di voti perpetui, 2 scolastici di voti perpetui e 5 scolastici di voti temporanei. Possiamo dire che la presenza di candidati in ciascuna delle Entità garantisce la prospettiva di una sana crescita. Questo dà speranza per il futuro a tutta la Congregazione.

Inoltre, in base agli ultimi dati, ci sono 17 missionari indiani che lavorano fuori dal loro paese d'origine e 2 che si preparano a partire per la Germania. Da segnalare inoltre che 15 missionari indonesiani lavorano fuori dal loro Paese di origine e che 3 si recheranno rispettivamente in Portogallo, Papua Nuova Guinea ed eventualmente in Vietnam. Sono certo che nel discernimento che porterà alla nuova missione in Vietnam, i primi missionari fondatori verranno da questi continenti. Un confratello indonesiano è già stato riservato per questa missione, come segno di una grande speranza. Preghiamo per questa intenzione. Infine, 3 missionari filippini stanno attualmente lavorando fuori dal loro Paese di origine. **Possiamo vedere che queste Entità offrono un contributo reale alla missione internazionale della nostra Compagnia.**

Tra i confratelli dell'Asia e dell'Oceania attualmente all'estero, ce ne sono diversi che stanno proseguendo gli studi nell'ambito di un futuro ministero: 4 dall'India e 3 dall'Indonesia. Inoltre, ci sono 1 dal PNG e 1 dalle Filippine che si preparano a continuare la loro formazione academico-umana. Non dobbiamo dimenticare di menzionare alcuni confratelli che continuano gli studi nei rispettivi paesi. Tutto questo è necessario per formare dei futuri leader.

Per quanto riguarda poi gli **Associati Monfortani**, in **India** si contano 60 iscritti; in **Indonesia** si registrano 335 membri; in **PNG** 32 membri; e nelle **Filippine** 99 membri. Senza contare le numerose persone che si sono consacrate senza essere state registrate come membri dell'Associazione Maria Regina dei Cuori. La condivisione della Spiritualità Monfortana fa parte della Missione Monfortana in questi due continenti che mostrano una profonda sete di vita spirituale.



Luogo e tipo di lavoro missionario

Quanto ai Missionari di voti perpetui che lavorano nelle loro entità in Asia e Oceania, è bene sapere più chiaramente dove sono e cosa fanno.

In **India** troviamo Confratelli impegnati nella amministrazione della vice-Provincia, nelle case di formazione iniziale (seminario minore, prenoviziato, noviziato, scolasticato), in una casa “alla Montfort” per ragazzi disagiati, in due scuole, in una piantagione di caffè; gli altri lavorano nelle parrocchie.

Sempre in India, un Centro Mariano opera in collaborazione con gli Associati Monfortani per la condivisione e la promozione della Spiritualità Monfortana. Vi sono anche Confratelli impegnati nella predicazione itinerante che diventano spesso animatori spirituali per vari gruppi ecclesiali.



In **Indonesia** i Confratelli prestano servizio nel campo amministrativo della Provincia, oltre a rendersi disponibili come guide spirituali per vari gruppi ecclesiali. Molti confratelli lavorano nell'ambito della formazione (due piccoli seminari appartenenti a una diocesi, comunità degli aspiranti, postulato-noviziato, scolasticato) e nelle parrocchie.

Si trovano anche nelle due comunità missionarie “alla Montfort”. Questa entità è attenta alla condivisione e alla diffusione della spiritualità attraverso gli Associati Monfortani conosciuti localmente come “Kerabat Santo Montfort” (KSM).

In **Papua Nuova Guinea** quasi tutti i Confratelli sono nelle parrocchie, lo stesso superiore dell'amministrazione della Delegazione Generale di PNG è parroco. Questo è importante per la loro sostentamento. Hanno anche una casa di formazione situata nella capitale del paese, Port Moresby. Questa entità ha appena iniziato ad aprirsi alla condivisione della spiritualità monfortana con i laici.



Nelle **Filippine**, la diffusione della spiritualità monfortana è molto importante per il lavoro dei Confratelli. Anche se alcuni i loro sono assegnati in modo più specifico per tale missione, di fatto tutti sono coinvolti, pur lavorando in altri settori. Si lavora insieme con una forte squadra di laici molto impegnati. Oltre a questa particolare area, altri confratelli si trovano naturalmente nelle case di formazione, nelle parrocchie e nell'amministrazione della Delegazione Generale.

“

Così «Alzati, rivestiti di luce, Montfort in Asia e Oceania» è un grido di incoraggiamento, spinto alla maniera di Montfort, perché la presenza monfortana in questi due continenti abbia un significato profetico.

Va qui specificamente menzionato che **in India, in Indonesia e nelle Filippine vi sono alcuni confratelli che continuano la loro opera missionaria, in maniera diversa, portando cioè la croce a causa della salute precaria o dell'età avanzata.** Essi non mancano di ricevere l'attenzione dei responsabili delle Entità per trovare le migliori soluzioni per il recupero della salute, là dove è possibile. È certo che la loro vita missionaria si nutre ora di preghiere offerte in un silenzio nostalgico, di sorrisi e di pazienza e di disponibilità a lasciarsi curare.



«Àlzati, rivestiti di luce», Come?

Visto il numero dei membri, la tipologia, la mappa e l'ampiezza dell'opera dei Missionari Monfortani in questi due continenti, la domanda che si pone è: come rendere significativa la loro presenza nell'ambiente in cui vivono? La risposta assumerà significato con il contributo, proprio un contributo distintivo, che la loro presenza missionaria dovrà portare.

Per raggiungere tale obiettivo, è importante che i Missionari di questi due continenti, così come gli Associati Monfortani, **siano fedeli alla propria identità**. La forza della loro identità irradierà una luce tipica nel loro ambiente. La consapevolezza certa della propria identità monfortana sarà dinamica grazie al contatto con il contesto locale di ogni Paese.

Quindi «Àlzati, rivestiti di luce! Montfort in Asia e Oceania», diventa il tema di questo Anno Continentale. Non è una espressione senza significato o troppo ambiziosa. La base di questo «Àlzati, rivestiti di luce» è «l'olio di sé» (leggi: identità personale) che sarà vissuto fedelmente dai Missionari di questa regione con i loro Associati Monfortani. Questa luce forse non irradierà largamente e infinitamente fino a raggiungere ogni angolo di questi due grandi continenti, ma germoglierà localmente, in luoghi che sono alla portata dei nostri Missionari e Associati Monfortani. Così «Àlzati, rivestiti di luce, Montfort in Asia e Oceania» è un grido di incoraggiamento, spinto alla maniera di Montfort, perché la presenza monfortana in questi due continenti abbia un significato profetico.

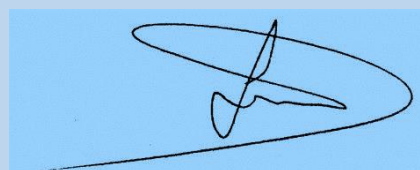
Nell'anno ci saranno diverse occasioni speciali per approfondire questo tema: prima di tutto **l'apertura ufficiale a Manila, il 23 gennaio 2022**, poi soprattutto **l'Assemblea continentale, che si terrà a Malang, in Indonesia, dal 4 al 13 luglio 2022** e infine, **la chiusura ufficiale in una località della PNG (da precisare) nel dicembre 2022**.

Tutto questo lo vivremo **nello spirito della sinodalità. «Insieme, comunione, partecipazione e cooperazione» sono alcune delle parole chiave della mentalità sinodale**. Speriamo che tutto questo possa essere applicato dai Missionari Monfortani e dagli Associati Monfortani nella preparazione e realizzazione di questo Anno Continentale dell'Asia e dell'Oceania. Ciò corrisponderà al fatto che, secondo il calendario della Chiesa, saremo in piena preparazione e anche attuazione del Sinodo sul «camminare insieme», la «sinodalità», nell'ottobre 2022. Le parole di incoraggiamento della Chiesa per lo sviluppo del Sinodo, sono anche per noi: «Camminando insieme, e insieme riflettendo sul percorso compiuto, la Chiesa potrà imparare da ciò che andrà sperimentando, quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione».

Infine, uniamo i nostri cuori e le nostre menti ai nostri Confratelli e ai nostri Associati Monfortani in Asia e Oceania, che cercano di consolidare e rinnovare la loro presenza e il loro zelo missionario in questi due continenti. **Possano tutti i popoli dell'Asia e dell'Oceania lasciare che Dio sia presente e regni nei loro cuori. Il “Segreto di Maria”, la preparazione al regno di Gesù Cristo, sia sempre più rivelato dallo Spirito Santo ai popoli di questi due continenti.**

Auguro a tutti **un buon inizio di Avvento** che inizierà questa domenica 28 novembre. L'Avvento è una promessa, un tempo di attesa, ma soprattutto è una certezza più che una speranza, perché il Signore è veramente venuto e ci invita a seguirlo risolutamente. Ci auguriamo che questo Anno Missionario Continentale, che inizieremo nel 2022, ci dia la forza di vivere il desiderio missionario di San Luigi Maria di Montfort: quello della missione senza confini, nelle periferie. Possiamo vivere questo ideale nel nostro contesto in Asia e Oceania. Mi pare bello è ricordare le parole di Thomas Merton per incoraggiarci: «In Asia spero di trovare qualcosa o qualcuno che mi aiuti ad andare avanti. Non so se finirò qui i miei giorni, e non è questa la cosa più importante; bene! la cosa più importante è rispondere sempre alla volontà di Dio». San Luigi Maria de Montfort e la beata Maria Luisa di Gesù pregano sempre per tutti noi.

Il mio saluto in Gesù vivente in Maria,



P. Luiz Augusto STEFANI, SMM
Superiore Generale ■

Sito Web:

<https://www.montfortian.info/asia-oceania/>



“
Ci auguriamo che questo Anno Missionario Continentale, che inizieremo nel 2022, ci dia la forza di vivere il desiderio missionario di San Luigi Maria di Montfort: quello della missione senza confini, nelle periferie. Possiamo vivere questo ideale nel nostro contesto in Asia e Oceania.



In quel tempo, Pilato fece chiamare Gesù e gli disse: "Sei tu il re dei Giudei?"

Gesù rispose: "Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?"

Pilato disse: "Sono forse io giudeo?" La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me: Che cosa hai fatto?"

Rispose Gesù:

"Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei. Ma il mio regno, non è di quaggiù."

Allora Pilato gli disse:

"Dunque, tu sei re?"

Rispose Gesù:

"Tu lo dici, io sono re. Per questo io sono nato, e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità.

Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce".

Il 21 novembre celebriamo Cristo Re dell'Universo e, in questo anno B, il Vangelo che ci viene proposto è quello di Giovanni 18: è un brano del racconto della Passione.

Nel Vangelo infatti troviamo poche affermazioni della regalità di Cristo. Gesù parla del Regno ma non si definisce re, soprattutto non re dei Giudei, titolo attribuito agli ultimi re d'Israele e che quindi ha un carattere politico.

Il riferimento alla regalità di Gesù in questo brano risuona solo nella bocca di Pilato che gli pone la domanda: sei tu il re dei Giudei? In risposta, Gesù non dice espressamente di essere re, ma parla del suo regno.

In questo breve passaggio i termini re, regno tornano sei volte indicando che tutto ruota attorno a questa questione di regalità.

Qual è la regalità di Gesù? Gesù inizia con una definizione negativa: la mia regalità non è di questo mondo. In effetti, il regno annunciato da Gesù nel Vangelo non ha nulla a che fare con i nostri regni della terra, i suoi valori, il suo sistema, il suo splendore, le sue prove e le sue peregrinazioni. Egli non si impone come Re, ma si propone come tale a coloro che sono disposti ad accoglierlo e che così diventano sudditi, testimoni, di questo Regno di cui ci parlano le Beatitudini.



Cos'è il "Suo Regno"? Il suo regno è la verità! Per un giudeo la verità è Dio stesso. La parola verità ha la stessa radice della nostra parola "amen", è solida, certo! apparteniamo alla verità, non ci appartiene, ci lasciamo prendere da essa, ci fidiamo di essa.

Se Gesù è d'accordo con la sua regalità, ricorda al tempo stesso il senso della sua missione e le condizioni di accoglienza che sono la fede e l'ascolto della Parola.

Gesù è re quando dà la vita, è re nel servire l'umanità e la croce è il suo trono!

Il suo regno è un regno di vita, di amore ed egli è eterno.

Celebrare Cristo Re è riconoscere che abbiamo bisogno di ricevere Dio, che la nostra vita non ci appartiene né quella degli altri, ma che spetta a noi vivere come figli di questo regno che Gesù è venuto a rivelarci. Come? Diventando sempre più servitori dei nostri fratelli. ■



MISSIONARI MONFORTANI

Tel (+39) 06-30.50.203 ; Fax (+39) 06 30.11.908 ; Viale dei Monfortani, 65, 00135, Roma – ITALIA;
E-mail: rcordium@gmail.com ; <http://www.montfortian.info/amqah/>